



***Regolamento per affidamento a tecnici di incarichi
di importo inferiore ad € 100.000,00***

(approvato con Delibera di CdA n. 23 del 1° aprile 2017)

**Regolamento per affidamento a tecnici di incarichi
di importo inferiore ad € 100.000,00**

(approvato con Delibera di CdA n. 23 del 1° aprile 2017)

Premessa: riferimenti normativi

In via preliminare vengono riportati gli stralci dei riferimenti normativi e della documentazione preesistente al presente regolamento, in quanto costituenti gli atti presupposti alla definizione dei criteri di affidamento degli incarichi tecnici.

Stralcio dal d.lgs. 50/2016

art. 30, comma 1

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

Art. 31, comma 8

Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, ((nonché gli incarichi)) che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso ((di importo inferiore)) alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. ...

Art. 36, comma 2

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.

Linea Guida Anac n. 1/2016

Sul medesimo argomento va consultata anche la Linea Guida Anac n. 1 del settembre 2016, che, tra l'altro, dispone:

Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso. Al riguardo si suggerisce l'acquisizione di due preventivi, cioè nell'ottica di consentire al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti in negoziazione, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto contemperamento dell'economicità, della prestazione resa.

.....

Vanno evitati riferimenti a principi di territorialità.

Delibera di CdA di approvazione della short list tecnici

Con delibera n. 5 del 24 febbraio 2017 il CdA ha inserito più specifici elementi di cui tenere conto nell'affidamento degli incarichi e precisamente:

- dovranno essere richieste formali offerte a n.5 tecnici per corrispettivi fino a € 30.000;
- dovranno essere richieste formali offerte a n.10 tecnici per corrispettivi di importo superiore ad € 30.000;
- dovrà essere seguito un criterio territoriale coinvolgendo i tecnici operanti nella zona nella quale sono previste le progettazioni/interventi;
- dovranno altresì essere valutati i curriculum presentati con riferimento alla tipologia dell'opera da progettare/eseguire.

Regolamento per l'attribuzione degli incarichi tecnici

Criteri generali

Tenuto conto dei vincoli normativi di cui al d.lgs. 50/2016, delle Linee Guida Anac in termini di affidamento degli incarichi di importo inferiore ai 100.000 euro, nonché delle indicazioni del CdA, opportunamente intersecate con le indicazioni di legge, si riportano di seguito i criteri che saranno adottati nell'attribuzione degli incarichi.

La short list approvata con delibera di CdA n. 5 del 24 febbraio 2017 costituirà l'elenco entro cui attingere il professionista da incaricare sia nel caso di incarichi inferiori ad € 40.000 sia nel caso di incarichi di importo superiore, con limite di € 100.000.

Ai fini del rispetto del principio di rotazione, dai progressivi affidamenti saranno di norma esclusi i soggetti già invitati/incaricati in una precedente attività, salvo diverse determinazioni a cui si potrà pervenire in base al principio di proporzionalità degli incarichi.

Il principio della territorialità sarà considerato quale elemento significativo esclusivamente nel caso di prestazioni che, per propria natura, impongono la presenza del tecnico incaricato sui luoghi oggetto di intervento.

Incarichi di importo inferiore a 40.000 euro

Nell'ambito della short list, con riferimento alla categoria di interesse, alla tipologia di incarico ed alle informazioni curriculari desumibili dalla documentazione prodotta all'atto dell'iscrizione alla short list, saranno individuati 5 o 10 professionisti (n. 5 per importi fino ad € 30.000, n. 10 per importi superiori ad € 30.000 ma inferiori ad € 40.000) a cui richiedere, sulla base di un importo 'a base d'asta' fissato dal Rup con riferimento alla parcella professionale, il maggior ribasso.

L'incarico sarà assegnato al miglior offerente.

Incarichi di importo superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro

Nell'ambito della short list, con riferimento alla categoria di interesse, alla tipologia di incarico ed alle informazioni curriculari desumibili dalla documentazione prodotta all'atto dell'iscrizione alla short list, saranno individuati 10 professionisti da invitare.

L'assegnazione dell'incarico avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, confrontando, cioè, caratteristiche professionali e tecniche possedute dai tecnici invitati e tenendo conto della corrispondente offerta economica (art. 95, c. 3, lett. b - d.lgs. 50/2016).